

Mare per tutti, sono 31 le spiagge attrezzate in provincia di Siracusa

Sono 112 in Sicilia le strutture balneari che garantiscono piena accessibilità anche ai diversamente abili. In provincia di Siracusa sono 31: 17 pubbliche e 14 private. Oltre la metà ricadono nel territorio del capoluogo con 16 strutture attrezzate.

“Una contrazione del 4% rispetto ai dati dell’anno precedente, dovuta alla emergenza sanitaria che ha causato la chiusura di alcuni lidi ed ha impedito ad alcune amministrazioni locali di attrezzare le spiagge pubbliche”, spiega Bernadette Lo Bianco, referente dell’associazione Sicilia Turismo per Tutti nel corso dell’odierna conferenza stampa nella sede della Capitaneria di Porto di Siracusa.

Tutte le informazioni raccolte saranno ora inserite nel portale della Regione Sicilia e sulle singole piattaforme informatiche dei partners del progetto.

“Sempre in attuazione di questo progetto, le spiagge dovranno essere dotate non solo dei necessari servizi per le persone con disabilità motoria (scivoli all’ingresso, servizi igienici dedicati, ecc.), ma dovranno possedere anche una serie di altri strumenti che possono renderle davvero alla portata di tutti”, continua la Lo Bianco.

“Devono permettere alle persone con difficoltà motorie di entrare in acqua e di muoversi nel bagnasciuga. Con l’auspicio che nelle varie strutture balneari verranno installate, se non ci sono già, delle pedane tattili, che permetteranno alle persone cieche di orientarsi in autonomia negli spazi e fruire di tutti i servizi, e degli ausili visivi per le persone sorde. Le passerelle dovranno essere realizzate in materiale eco-compatibile, nel rispetto dell’ambiente. Come tutti i momenti di crisi e di profondo

riordinamento dello stile di vita sociale, vi sono opportunità da cogliere, ad esempio per migliorare l'accessibilità delle strutture balneari".

Tutte le spiagge accessibili in Sicilia:

[Spiagge per tutti accessibili 2020 – tabella](#)

Siracusa. Licenziamento collettivo Util Service? Vince la Filcams, "procedura illegittima"

L'Ufficio territoriale del Lavoro ha dato ragione alla Filcams Cgil. Accolta l'impugnativa mossa dall'organizzazione sindacale contro la procedura di licenziamento collettivo avviata dalla Util Service. Una procedura giudicata inefficace ed illegittima perchè avviata in un periodo in cui il decreto cura Italia lo vietava.

"Ringraziamo l'ufficio del Lavoro per aver lavorato alla nostra impugnativa, sancendone la veridicità. D'altro canto però, non possiamo far finta di ignorare il problema che aveva portato l'azienda ad avviare una procedura del genere. Con un appalto in scadenza giorno 18 del corrente mese ed in assenza delle gare promesse e sbandierate dall'amministrazione comunale, tutti i lavoratori dell'appalto rischiano concretamente la perdita del proprio posto di lavoro. È ora di ripensare anche ad un piano di mobilità interno alla nostra città e pensiamo che chi ha sviluppato professionalità nell'ambito complessivo dell'appalto, deve aver riconosciuta la possibilità di poter continuare a lavorare in un nuovo

appalto che comprenda anche il servizio di trasporto”, commenta il segretario della Filcams, Alessandro Vasquez.

Siracusa. Mal secco, allarme di Confcooperative: "E' come il nostro Covid"

“Una fitopatia gravissima, che potremmo paragonare alla nostra pandemia da Covid-19 e sta mettendo in ginocchio il settore agricolo della provincia e non soltanto”. Pippo Campisi consigliere territoriale di Confcooperative Siracusa parla chiaro. Il Malsecco sta devastando le coltivazioni.

L’argomento è stato affrontato durante un incontro convocato dal presidente di Confcooperative Siracusa, Enzo Rindinella come primo momento dopo il suo insediamento. I rappresentanti del settore agricolo hanno fatto il punto degli aspetti che rappresentano le maggiori criticità.

Tra queste, anche la questione legata alle difficoltà che attanagliano le produzioni di pomodoro siciliano, fiore all’occhiello dal punto di vista organolettico e qualitativo, ma fortemente penalizzato da una serie di fattori contingenti. La battaglia principale si combatte ad ogni modo sul versante del Malsecco, che colpisce gli agrumeti con una violenza che sta spiazzando tutti, distruggendo ettari di limoneti in primo luogo. “Come per le pandemie umane- fa notare Campisi- questa fitopatia deve essere curata. Le piante hanno il diritto di essere curate, è un dovere dei Governi e delle Regioni, nello specifico della nostra”. Il danno ammonta al momento almeno al 50 per cento della produzione, che è già andata persa. “Tutto questo nonostante i nuovi impianti in cui stiamo investendo- sottolinea ancora il consigliere territoriale di

Confcooperative- Non stiamo riuscendo a debellare il Malsecco. E' davvero troppo forte e non abbiamo tempo da perdere".

La richiesta è quella di puntare in maniera seria sulla formazione di personale specializzato. Confcooperative Siracusa chiede l'organizzazione di corsi di formazione da cui esca personale specializzato, da fornire alle aziende.

Temi al centro di un incontro. Una delegazione sarà ascoltata dai deputati regionali Giovanni Cafeo e Rossana Cannata che si stanno facendo portavoce del serissimo problema.

"Se la questione non sarà affrontata, non soltanto discussa- prosegue Campisi- anche l'aspetto occupazionale ne risentirà in maniera consistente. Dobbiamo evitarlo. C'è tutto un indotto da difendere e, anzi, promuovere".

La battaglia per il Malsecco è condivisa anche dagli altri settori del comparto agricolo di Confcooperative Siracusa. Salvatore Dell'Arte, consigliere territoriale che si occupa principalmente della produzione di pomodoro non ha dubbi in proposito. "L'azione si conduce in maniera unitaria, partendo da questioni molto più urgenti di altre, come nel caso specifico. Occorre fare pressing perché l'aspetto principale è da gestire a livello politico. Come in Spagna, serve una normativa specifica".

Anche i produttori di pomodoro, tuttavia, stanno affrontando un periodo di crisi gravissima. "Consumi che continuano a diminuire in picchiata, che portano al limite, se non sotto, la dignità delle persone che producono. Siamo arrivati a costi al di sotto di quelli di produzione. Comprendiamo che siamo nel post Coronavirus ma se a questo si unisce il fatto che si consente a prodotto extracomunitario di entrare e di rappresentare una concorrenza "sleale", diventa un gioco al massacro, a cui si aggiungono banche poco disponibili a concedere credito, nonostante le promesse". Attualmente il prezzo del pomodoro si aggira tra i 20 e i 40 centesimi al chilo a fronte di costi di produzione che invece sono di circa un euro e venti. In Sicilia il pomodoro occupa circa 7 mila ettari di terra.

Discusse, infine, le criticità del settore Pesca,

rappresentato dalla consigliera territoriale, Valeria Coco

Siracusa. Centro Comunale di Protezione Civile: "Lavori pessimi e fermi da anni"

“Lavori fermi da due anni nel cantiere del nuovo Centro Comunale di Protezione Civile, interventi che dovevano essere completati nel 2015”. L'ex vice presidente del consiglio comunale di Siracusa, Michele Mangiafico si fa portavoce delle proteste di residenti e titolari delle attività produttive della zona, nei pressi della bretella nord della strada statale 124, Siracusa-Floridia.

Un sopralluogo è stato effettuato nei giorni scorsi, dopo la presentazione del nuovo Piano di Protezione Civile del Comune. Mangiafico parla di “inadeguatezza e assenza di lavori in corso” quando descrive quello che “caratterizza il nuovo centro comunale di Protezione civile, l'area attendamenti e containers e la relativa bretella di servizio lato nord della S.S. 124 nel tratto compreso tra le progressive km 117+075 e km 117+580, fu già oggetto di una mia specifica interrogazione al Sindaco un anno addietro, nel 2019, anche a seguito del fatto che la Regione, nel luglio del 2019, aveva impegnato e liquidato oltre 200 mila euro per il pagamento del S.A.L. n. 12, cioè l'ultimo avanzamento dei lavori. Inspiegabile non solo che non ci sia stata alcuna attività successiva”.

Mangiafico accusa l'amministrazione comunale di “incapacità” riferendosi al “fare ripristinare la bretella di collegamento in maniera adeguata ad una società civile a seguito dei pessimi lavori fognari realizzati. Ingiustificabile, infine,

che la tabella prevista dalla normativa e recante date di inizio e fine lavori, stato di avanzamento ed estremi della ditta affidataria siano adesso totalmente cancellati". La richiesta è quella di avere risposte, sia sulle ragioni di "tanta lungaggine", sia sugli intendimenti del Comune "rispetto ai pessimi lavori eseguiti sul tratto richiamato e alla continuazione dei lavori stessi fino al loro completamento".

Ferla. Strada Grottalle: in arrivo 350 mila euro per i lavori di completamento

Finanziamento per 350 mila euro per i lavori di completamento della strada Grottalle, a Ferla, da configurarsi come via di fuga dal centro abitato. Approvato e pubblicato il programma che individua gli interventi che saranno finanziati con le "risorse assegnate con la deliberazione CIPE 10 luglio 2017 per il "Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile", nell'ambito del Piano Azione e Coesione, per la riduzione e la gestione dei rischi ambientali.

Motivo di soddisfazione per l'ex presidente della commissione Bilancio dell'Ars, Vincenzo Vinciullo. "Il Poc- ricorda- è stato deliberato dal parlamento siciliano in seguito all'approvazione di un mio ordine del giorno a febbraio del 2017". Anche uno spunto di critica per l'ex deputato regionale, che parla di

"un'ottima programmazione della scorsa Legislatura che continua a produrre effetti per la nostra provincia che,

ad oggi, non ha ancora ricevuto un centesimo di finanziamenti frutto del lavoro del presente Parlamento e dell'attuale Governo regionale".

Siracusa. "Autista picchiato da un passeggero" : l'indignazione della Fast Confsal Sicilia

Avrebbe riportato lievi lesioni l'autista dell'Ast che secondo la denuncia del sindacato di categoria sarebbe stato vittima di un'aggressione mentre svolgeva il proprio turno di lavoro. A picchiarlo sarebbe stato un passeggero che, dopo essere sceso alla sua fermata, una volta ripartito il mezzo, avrebbe chiesto di risalire per aver dimenticato degli effetti personali.

Non vedendo le porte aprirsi, avrebbe corso verso il bus, scagliandosi violentemente contro il mezzo con calci e pugni . (Il traffico andava a rilento in quel momento in corso Gelone. Ne sarebbe scaturito un battibecco, che poi si sarebbe fatto più teso fino a quando il passeggero sarebbe arrivato alle mani, aggredendo l'autista e causandogli delle lesioni alla nuca e al braccio . "In

alcuni frangenti-racconta l'autista- sono stato costretto a proteggermi" . Si è poi rivolto alle cure dei medici del Pronto Soccorso dell'ospedale. Una vicenda che il sindacato di categoria Confsal stigmatizza con forza, esprimendo indignazione. Ancora una volta- commenta Giovanni Lo Schiavo, Segretario regionale

FAST/CONFISAL SICILIA- l'ennesima aggressione da parte di un viaggiatore nei riguardi di un conducente di linea. Un fatto inaccettabile ed increscioso che mette a dura prova la tenuta degli autisti del TPL chiamati a svolgere la propria attività

lavorativa fra mille difficoltà , oggi più che mai , considerata l' emergenza sanitaria.

Non è accettabile che un lavoratore esca da casa per guadagnarsi da vivere e nel contempo , rischiare la propria incolumità personale durante l'orario di servizio.

Esprimo solidarietà e vicinanza al lavoratore che è stato vittima di un' atto di inaudita violenza nel corso del turno di lavoro (finito al pronto soccorso) ed auspico che la locale Prefettura, nonché, la Partecipata Regionale, pongano in essere precisi ed accurati controlli sui mezzi a sostegno e a tutela dell'incolumità pubblica e del personale dipendente “.

Siracusa. Insegnanti di sostegno, ne servono 1700 : si alle assegnazioni in deroga

Stabilita dall'Ufficio Scolastico Regionale l'assegnazione degli insegnanti di sostegno nelle diverse province dell'isola. In base alla “legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persona handicappate” e tenendo conto del principio secondo cui “è possibile istituire posti in deroga, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia aveva assegnato lo scorso giugno posti di sostegno in organico di diritto pari a 11 mila 628 nella regione. Sulla base di un quadro aggiornato, richiesto ai singoli uffici scolastici provinciali, sono emerse le esigenze per l'anno scolastico 2020/2021. La distribuzione prevede quindi 10196

posti di sostegno in deroga così distribuiti: per Siracusa 711, Agrigento 594, Caltanissetta 375, Catania 2859, Enna 232, Messina 1051, Palermo 3264, Ragusa 378, Trapani 732. I Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale, previa attenta verifica delle richieste dei Dirigenti scolastici e nel rispetto della normativa vigente, procederanno alla assegnazione dei posti alle Istituzioni Scolastiche al fine di rispondere alle esigenze di integrazione sia degli studenti disabili tardivamente iscritti sia di coloro che si trovano in situazione di particolare gravità. Risultano così attivati nelle Istituzioni scolastiche della regione 21819 posti di sostegno. A Siracusa sono in tutto 1692, considerando i 981 di diritto e i 711 in deroga.

Catania 2880 2859 5739

Enna 428 232 660

Messina 1446 1051 2497

Palermo 2705 3264 5969

Ragusa 544 378 922

Trapani 1132 732 1864

Siracusa. Caso mortale di legionella, deceduta una donna: scattate analisi epidemiologiche

La legionella fa una vittima a Siracusa. Una donna di 62 anni è morta questa mattina nel reparto dell'Umberto I, dove era ricoverata. Causa del decesso è proprio l'infezione batterica che interessa prevalentemente l'apparato respiratorio. La notizia è confermata da fonti mediche ed ospedaliere.

Il dipartimento di prevenzione dell'Asp di Siracusa ha subito attivato le procedure previste dai protocolli in materia che richiedono, innanzitutto, una analisi epidemiologica nei luoghi di vita e di lavoro frequentati dalla sfortunata vittima. Tecnici del Sian a lavoro per scovare il luogo dove l'infezione batterica da legionella avrebbe avuto origine. La fonte d'infezione è infatti ambientale. La legionella è un batterio che si diffonde attraverso le condutture cittadine, gli impianti idrici degli edifici, termosifoni e climatizzatori. "Il microrganismo è veicolato da piccole particelle d'acqua nebulizzate (aerosol) e può essere facilmente inalato attraverso le mucose delle prime vie respiratorie", si legge nei siti web di informazione medico-scientifica.

Siracusa. Non solo zozzoni, viva quelli che ripuliscono: 30 volontari da Arenella a Fanusa

Ancora una volta, volontari in azione. Cresce la contagiosa voglia di prendersi cura del territorio, dedicando ore del proprio tempo alla pulizia del sentiero ciclopedonale che scorre lungo la costa, tra Fanusa e Arenella. Chiamati a raccolta dal Consorzio Plemmirio, Nuova Acropoli, Rifiuti Zero, Consorzio Costa del Sole e Comitato Pro-Arenella, una trentina di volontari hanno ripulito il tracciato, si tratta del primo tratto della pista che collega la Fanusa alla zona costiera Pane e Biscotti.

E' un sentiero naturale che permette di apprezzare la bellezza

della costa, tra il mare e la tipica vegetazione mediterranea. Nonostante le alte temperature registrate, tra sabato e domenica hanno completato l'operazione bissando il bell'impegno dello scorso anno.

Purtroppo, ancora una volta, sorprende la profonda incuria di chi getta ogni tipo di rifiuto in quell'area. Sono così "riemerssi" copertoni, addirittura uno sci nautico e una valigia poi risultata rubata; pezzi di ferro di varie dimensioni e tanta, troppa plastica.



Da Auchan a Conad, la Uiltucs

firma l'accordo: cosa prevede per i lavoratori ipermercato

Sindacati divisi sull'ipotesi di accordo sindacale con Margherita Distribuzione, Pianeta Cospea e Italica Retail nella vertenza che riguarda l'ipermercato Auchan di contrada Spalla, prossimamente ad insegna Conad dopo cessione di ramo d'azienda. Solo la Uiltucs Sicilia ha firmato l'intesa, dopo l'ultimo tavolo regionale di una lunga serie. Ancora alla finestra Filcams Cgil e Fisascat Cisl, non convinte dalla soluzione proposta per il personale che, inevitabilmente, dovrà essere ridotto.

L'ipotesi firmata alla fine soltanto dalla Uiltucs Sicilia prevede il passaggio della maggior parte dei lavoratori a Pianeta Cospea, azienda di totale proprietà di Pac 2000, la grande centrale cooperativa di dettaglianti del centro sud aderente al consorzio nazionale Conad.

L'ipotesi, oggetto di consultazione tra i lavoratori, ha ottenuto il favore dei dipendenti con 89 voti favorevoli e 1 solo voto contrario. Il segretario generale Uiltucs Sicilia, Marianna Flauto, firmataria dell'accordo con il segretario generale Uiltucs Siracusa, Anna Floridia, ha espresso soddisfazione per l'esito del voto. "Con l'accordo - dice - abbiamo garantito il passaggio della maggior parte dei lavoratori stabilendo criteri assolutamente oggettivi. E' stato riconosciuto ai lavoratori che non verranno trasferiti il diritto di precedenza sulle future assunzioni, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato. E, cosa non scontata, il riconoscimento del diritto, in capo ai lavoratori non trasferiti che rimangono in capo a Margherita Distribuzione e in Cigs, ad essere riconosciuti come organico della superficie residuale di circa 3000 mq che saranno oggetto delle future cessioni ad altri primari operatori nazionali del settore che saranno interessati. E' stata inoltre incrementata la somma riconosciuta ai lavoratori che

volontariamente vorranno accedere ad un piano di esodo incentivato”

L'accordo prevede, per chi rimane, anche la ricollocazione a tempo indeterminato presso operatori del settore. Pianeta Cospea, che è subentrata nell'ipermercato di Melilli, eserciterà attività soltanto in una parte delle superfici (5000mq su un totale di 8000 mq circa).

Aziende del settore abbigliamento, elettronica e sport sarebbero pronte a subentrare nei 3000 mq entro il 2020. La Uiltucs Sicilia spiega che “la cessione del gruppo Auchan in Sicilia è stata un fatto traumatico per i lavoratori ma ci auguriamo che con Pianeta Cospea possano riacquistare la serenità che nell'ultimo anno era stata persa. La vertenza Auchan Conad che è stata anche affrontata al tavolo ministeriale era stata vissuta molta male dai lavoratori che da un giorno all'altro hanno visto tremare il loro posto di lavoro: un vero terremoto. Oggi a Siracusa i primi 105 lavoratori sono stati chiamati per proseguire il loro rapporto di lavoro con Pianeta Cospea, altri 6 avevano già dato la loro adesione all'esodo incentivato, per i rimanenti circa 27 lavoratori che rimangono in capo a Margherita Distribuzione sono state previste le tutele che li lega al ramo d'azienda residuo”.